



MA XXI

17 giu Jun > 21 nov Nov 2021

Casa Balla

Dalla casa all'universo
e ritorno

Casa Balla

From the house to
the universe and back

a cura di
curated by
Bartolomeo Pietromarchi
e **Domitilla Dardi**

CASA BALLA

DALLA CASA ALL'UNIVERSO E RITORNO

FROM THE HOUSE TO THE UNIVERSE AND BACK

Nel 1915 Giacomo Balla e Fortunato Depero scrivono uno dei testi più emblematici della storia delle avanguardie del Novecento: il manifesto *Ricostruzione futurista dell'universo*. Attraverso visioni e invenzioni e con l'intento di realizzare una «fusione totale per ricostruire l'universo rallegrandolo, cioè ricreandolo integralmente», i due artisti prospettano non solo una rivoluzione formale del mondo conosciuto ma dichiarano anche l'ambizione di rifondare l'esistenza immergendosi integralmente in un'arte che possa essere l'essenza «dinamica, simultanea, plastica, rumoristica della vibrazione universale». Mediante onomatopoeie, tipografie, oggetti, materiali inusuali, azioni e un costante ricorso alla sinestesia tra visione e suono, prende forma l'idea di estetica totale del cosmo futurista.

In quegli stessi anni Balla porta tale estetica nel mondo personale e domestico reimmaginando l'universo nel suo appartamento romano nel quartiere Della Vittoria. Casa Balla è quella che verrà definita una “magia caleidoscopica” per le sue cromie accese e la decorazione esplosa fino a contaminare ogni superficie, compresa quella degli arredi e degli abiti di chi la abiterà per tutta la vita: Giacomo Balla, la moglie Elisa e le figlie pittrici Luce ed Elica. Oggi Casa Balla è per la prima volta aperta al pubblico come parte integrante di questo progetto.

Casa Balla. Dalla casa all'universo e ritorno, un progetto ambizioso e articolato tra patrimonio culturale e produzione artistica, non è solo un omaggio a questa straordinaria opera d'arte totale creata dal maestro del Futurismo e dalle sue figlie ma anche un viaggio nel tempo alla riscoperta di temi che animano il mondo contemporaneo e che furono pionieristicamente anticipati da quei protagonisti.

In 1915, Giacomo Balla and Fortunato Depero wrote one of the most emblematic texts in the history of the twentieth-century avant-gardes: the manifesto *Futurist reconstruction of the universe*. Through visions and inventions, and with the intention of realizing a “total fusion in order to reconstruct the universe by making it more joyful, in other words by an integral re-creation”, the two artists not only envisaged a formal revolution of the known world, but also declared their ambition to re-establish existence by immersing oneself in an art that can provide a “dynamic, simultaneous, plastic and noise-ist expression of the universal vibration”. The concept of a total aesthetics of the futurist cosmos takes shape through onomatopoeias, typographies, objects, unusual materials, actions and a constant recourse to the synaesthesia between vision and sound.

In those same years, Balla brought this aesthetic to the personal and domestic world by reimagining the universe in his Roman apartment in the Della Vittoria district. Casa Balla came to be called a “kaleidoscopic magic” due to the bright colours and the decor, which explodes onto every surface, including furniture and clothes of those who lived all their lives there: Giacomo Balla, his wife Elisa and their daughters, the painters Luce and Elica. Today, Casa Balla is open to the public for the first time as an integral part of this project.

Casa Balla. From the house to the universe and back, an ambitious project articulated between cultural heritage and artistic production, is not only a tribute to this extraordinary total work of art created by the Master of Futurism and his daughters, but also a



Il Futurismo oggi, oltre a rappresentare una delle più importanti storie dell'arte del Ventesimo secolo, è fortemente radicato nel nostro modo di concepire la creatività come sistema di pensiero funzionale e centrale nella sua dimensione sociale e culturale. L'abbattimento delle barriere disciplinari, tipico dell'avanguardia, si ritrova così nel lavoro degli otto autori contemporanei invitati a rileggere Casa Balla quale forma simbolica dell'esistenza. In un dialogo e un intreccio oltre i confini dei tempi storici, delle stagioni artistiche e dei linguaggi creativi - dall'arte visiva al design, dalla grafica alla moda, dalle arti performative all'architettura alle espressioni del virtuale - e in una visione dell'arte che investe tutti i campi della vita, la mostra al MAXXI intende restituire al Futurismo tutta la sua forza innovativa e sperimentale.

journey through time to rediscover of themes that animate the contemporary world as they anticipated it.

Today, in addition to representing one of the most important art histories of the twentieth century, Futurism is strongly rooted in our way of conceiving creativity as a functional and central thought system in its social and cultural dimension. The typical avant-gardist project of breaking down disciplinary barriers is thus found in the work of the eight contemporary authors invited to re-read Casa Balla as a symbolic form of existence. In a dialogue and an intertwining beyond the boundaries of historical times, artistic seasons and creative languages - from visual art to design, from graphics to fashion, from performing arts to architecture and the expressions of the virtual - and in a vision of art that affects all fields of life, the exhibition at MAXXI intends to return to Futurism all its innovative and experimental strength.

CASA BALLA, VIA OSLAVIA

È il mese di giugno del 1929 quando la famiglia Balla si trasferisce nell'abitazione al civico 39B di Via Oslavia, nel quartiere romano Della Vittoria. Giacomo Balla (Torino 1871 - Roma 1958) con la moglie Elisa Marcucci e le loro due figlie Luce (Roma 1904 - 1994) ed Elica (Roma 1914 - 1993) entrano in quella che diverrà per loro la casa della vita, il luogo eletto trasformato in opera d'arte dall'artista e dalle figlie pittrici.

Casa Balla è un laboratorio di sperimentazione fatto di pareti e porte dipinte, mobili e arredi decorati, utensili autocostruiti, quadri e sculture, abiti disegnati e cuciti a casa e tanti altri oggetti che, insieme, hanno creato un unico e caleidoscopico *progetto totale*. La Casa è un'officina, un universo costellato di forme e colori nel quale tutt'oggi si respira un'atmosfera che riflette le idee espresse nel manifesto sulla *Ricostruzione futurista dell'universo*, firmato da Giacomo Balla e Fortunato Depero nel 1915.

Casa Balla ha chiuso le sue porte negli anni novanta con la scomparsa delle signorine Balla. Dichiarata di interesse culturale dal Ministero della Cultura nel 2004, subì un primo intervento di restauro condotto dall'Istituto Centrale per il Restauro; più recentemente la Soprintendenza Speciale di Roma e gli eredi, in collaborazione con la Banca d'Italia, hanno promosso ulteriori lavori di restauro dell'appartamento e delle opere in esso contenute. Solo oggi, grazie a un lungo e attento lavoro di ricognizione, studio e messa in sicurezza dei beni curato dal MAXXI e dalla Soprintendenza Speciale di Roma, è stato possibile allestire la casa e renderla finalmente fruibile al pubblico restituendone l'anima di fucina creativa.

In June 1929, the Balla family moved into their home at number 39B via Oslavia in the Della Vittoria district of Rome. Giacomo Balla (Turin 1871 - Rome 1958), his wife Elisa Marcucci and their two daughters Luce (Rome 1904 - 1994) and Elica (Rome 1914 - 1993) moved into what would become their home for life, the chosen place transformed into a work of art by the artist and his daughters, both of whom were painters.

Casa Balla is a laboratory for experimentation made up of painted walls and doors, decorated furniture and fittings, home-made tools, paintings and sculptures, clothes designed and sewn at home and many other objects that, together, have created a unique and kaleidoscopic *total project*. The house was a workshop, a universe dotted with shapes and colours in which you can still breathe an atmosphere that reflects the ideas expressed in the manifesto *Futurist Reconstruction of the Universe*, written by Giacomo Balla and Fortunato Depero in 1915.

Casa Balla closed its doors with the *signorine* Balla's passing in the nineties. Declared a place of cultural interest by the Ministry of Culture in 2004, it underwent a first restoration carried out by the Istituto Centrale per il Restauro; more recently, the Soprintendenza Speciale di Roma and the heirs, in collaboration with Banca d'Italia, promoted further restorations of the apartment and of the works included. Only today, after long and detailed work to appraise, research and secure the assets curated by MAXXI and the Soprintendenza Speciale di Roma, it was possible to set-up the house and finally make it accessible to the public restoring the soul of this creative forge.



«Con mano ferma, il demiurgo-artigiano lavora il legno con infallibili incastri, sdegnando chiodi e colla, taglia e cuce stoffe, disegna e realizza sorprendenti lampadari o seggiole “asimmetriche” che sembrano uscite da un racconto di Savinio, cementa mattonelle, e ovviamente dipinge qualche tardivo capolavoro. Assicurati ingegnosamente alle pareti del soggiorno, i quadri vecchi e nuovi non si distinguono da tutto il circostante artigianato che per le leggi intrinseche alla bidimensionalità. [...] Non va mai dimenticato che Giacomo trasmise a Luce ed Elica tutto ciò che della sapienza accumulata in una carriera lunga e straordinaria era possibile trasmettere. E così il lavoro alla casa si perpetuò nel tempo ben oltre i confini della sua morte. [...] Come le vecchie botteghe rinascimentali e barocche, Casa Balla divenne anche quel luogo nevralgico - senza il quale non esisterebbero musei e gallerie e libri - nel quale i segreti del mestiere si tramandano e l'esperienza diventa parte del futuro. L'appartamento di via Oslavia non è più né un documento né un monumento, ma l'immagine evidente e tridimensionale della mente che l'ha abitata e nello stesso tempo immaginata.»

EMANUELE TREVI,
*«TUTTE LE SOSTANZE
SGARGIANTISSIME».*
CASA BALLA E DINTORNI

«With a steady hand, the demiurge-craftsman worked wood with impeccable joints, disdaining nails and glue, cut and sewed fabric, designed and made surprising lighting fixtures or “asymmetrical” chairs that seemed to have come out of one of Savinio’s stories, cemented tiles and obviously painted some late masterpieces. Fixed in ingenious fashion to the walls of the living room, the old and new pictures cannot be distinguished from the surrounding handicraft by anything but the laws intrinsic to two-dimensionality. [...] It should not be forgotten that Giacomo passed on to Luce and Elica everything that it was possible to transmit of the expertise and skills he had accumulated over a long and extraordinary career. And so work at the apartment continued well after his death. [...] Like the old Renaissance and Baroque workshops, Casa Balla became that crucial place—without which museums and galleries and books would not exist—in which the secrets of the craft are handed down and experience of the past becomes part of the future. The apartment in via Oslavia is neither a document nor a monument, but the clear and three-dimensional image of the mind that lived in it and at the same time imagined it.»

EMANUELE TREVI,
*“EVERYTHING
GAUDY OR GARISH”.*
*CASA BALLA
AND ITS ENVIRONS*

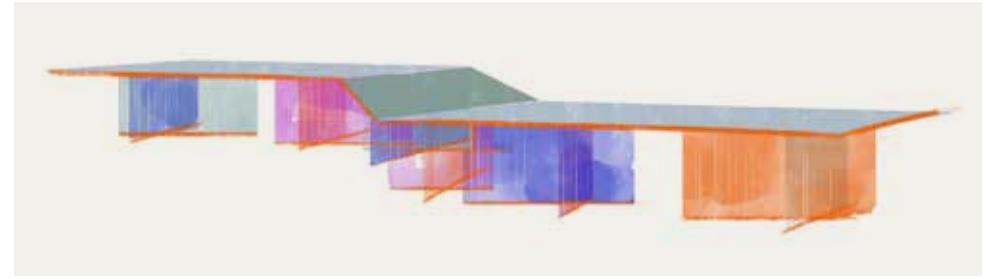




ALEX CECCHETTI
COME LA LUNA SI VEDE A VOLTE
IN PIENO GIORNO, 2021



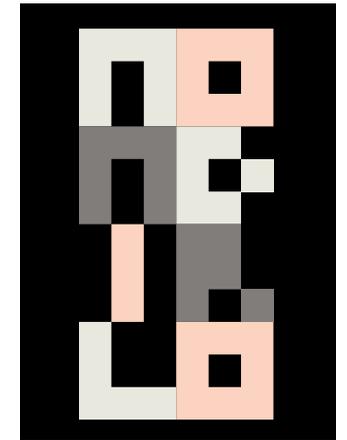
JIM LAMBIE
THE STROKES (SURROUND SOUND),
2021



CASSINA CON PATRICIA URQUIOLA
THE COMMUNAL TABLE, 2021



ILA BÈKA & LOUISE LEMOINE
LA GROTTA DEL FUTURO ANTERIORE, 2021



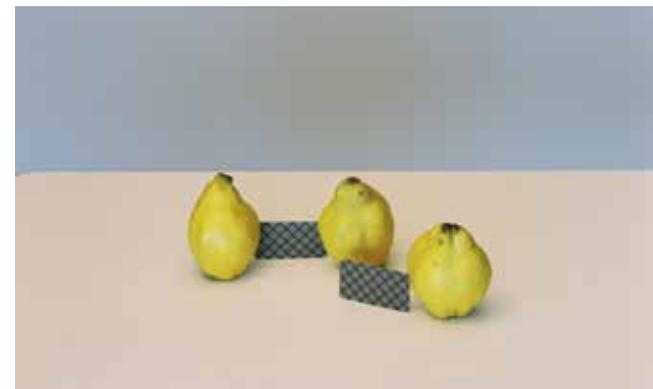
LEONARDO SONNOLI
LETTERE A BALLA, 2021



SPACE POPULAR
CAMERA BALLA, 2021



EMILIANO MAGGI
NOTTURNI, 2021



CARLO BENVENUTO
SENZA TITOLO, 2021

VISITE A CASA BALLA

25 giugno – 21 novembre 2021

Dal venerdì alla domenica, per tutta la durata della mostra e secondo gli orari di prenotazione, i visitatori saranno accompagnati all'interno di Casa Balla da un'educatrice museale del MAXXI. La visita inizierà con una breve introduzione nel soggiorno e avrà una durata complessiva di 45 minuti. Visti gli spazi ridotti dell'appartamento i visitatori saranno accompagnati, due alla volta, all'interno delle varie stanze mentre il resto del gruppo attenderà nel soggiorno dove potrà fruire del film-documentario *Balla et le Futurisme* di Jack Clemente (1971). Per maggiori info e prenotazioni: www.maxxi.art

LE STORIE DELL'ARTE. FUTURO E FUTURISMI

ottobre- dicembre 2021

A cura di Irene De Vico Fallani

Un'edizione speciale del ciclo *Le storie dell'arte* sarà dedicata al Futurismo come esempio straordinario di una modernità che si trasforma e si adatta nel corso degli anni. Qual è il futuro nel XXI secolo? Cosa ha ancora in comune con il futuro di velocità e rottura degli schemi di cui parlavano i futuristi? Grazie ad un approccio vasto e interdisciplinare, il Futurismo ha influenzato il mondo dell'arte e della creatività contemporanea in tutte le sue sfaccettature artistiche e temporali.

Per maggiori info: www.maxxi.art

VISITS TO CASA BALLA

25 June – 21 November 2021

From Friday to Sunday, for the entire duration of the exhibition and according to the booking times, visitors will be accompanied inside Casa Balla by a museum educator from MAXXI.

The visit will begin with a short introduction in the living room and will last a total of 45 minutes. Given the small spaces of the apartment, visitors will be accompanied, two at a time, into the various rooms while the rest of the group will wait in the living room where they can enjoy the documentary film *Balla et le Futurisme* by Jack Clemente (1971).

For more info and reservations, visit: www.maxxi.art

THE HISTORIES OF ART. FUTURE AND FUTURISMS

october - december 2021

Curated by Irene De Vico Fallani

A special edition of the series of lessons *The Histories of Art* will be dedicated to Futurism as an extraordinary example of a modernity that transforms and adapts over the years. What is the future in the 21st century? What does it still have in common with the future of speed and breaking the mould that the Futurists talked about? Thanks to a broad and interdisciplinary approach, Futurism has influenced the world of contemporary art and creativity in all its artistic and temporal facets.

For further information: www.maxxi.art

FONDAZIONE MAXXI



Presidente
President
Giovanna Melandri

Consiglio di amministrazione
Administrative Board
Caterina Cardona
Piero Lissoni
Carlo Tamburi
Monique Veaute

Segretario del consiglio di amministrazione
Secretary of the Administrative Board
Laura Gabellone

Collegio dei revisori dei conti
Board of Advisors
Paolo Palombelli
Claudia Colaiacomo
Goffredo Hinna Danesi

Consigliere delegato della Corte dei conti
Adviser of Court of Auditors
Andrea Zacchia

Direttore artistico
Artistic Director
Hou Hanru

Segretario generale
Executive Director
Pietro Barrera

DIPARTIMENTO MAXXI ARCHITETTURA
MAXXI ARCHITECTURE DEPARTMENT
Museo nazionale di architettura moderna e contemporanea
National museum of modern and contemporary architecture

Direttore
Director
Margherita Guccione

DIPARTIMENTO MAXXI ARTE
MAXXI ART DEPARTMENT
Museo nazionale di arte contemporanea
National museum of contemporary art

Direttore
Director
Bartolomeo Pietromarchi

CASA BALLA.
DALLA CASA ALL'UNIVERSO E RITORNO

17 giugno – 21 novembre 2021
17 June – 21 November 2021

Roma, MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo
Rome, MAXXI National Museum of 21st Century Arts

Casa Balla, Roma, via Oslavia 39B

in collaborazione con
in collaboration with



Soprintendente Speciale di Roma Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Special Archeology, Fine Arts and Landscape service of Rome

Soprintendente Speciale special service Director
Daniela Porro

Responsabile area funzionale patrimonio storico artistico
Head of historic artistic heritage functional area
Alessandra Lanzoni

Responsabile del progetto
Project Manager
Roberta Porfiri

Comunicazione
Communication
Silvia Agostinetto

Ufficio Stampa
Press Office
Luca Del Fra
Valentina Catalucci

con il supporto di
with the support of



Ministero della Cultura
Direzione generale Creatività Contemporanea
Ministry of Culture
Directorate-general for Contemporary Creativity

Direttore Generale
Director General
Onofrio Cutaia

Dirigente Servizio I Imprese Culturali e Creative, Moda e Design
Director Service Department I Cultural and Creative Enterprises, Fashion and Design
Fabio De Chirico

Responsabile del progetto
Project Manager
Stefania De Notarpietro

Staff del Direttore Generale
Staff of the Director General
Maria Luisa Amante
Eva Barrera

Comunicazione e Ufficio Stampa
Communication and Press Office
Silvia Barbarotta
Francesca Galasso

e con il contributo di
and with the contribution of
Banca d'Italia

A cura di
Curated by
Bartolomeo Pietromarchi
e **Domitilla Dardi**

Curatore associato
Associate Curator
Eleonora Farina

Progetto di allestimento e Coordinamento tecnico
Exhibition design and Technical coordination
Claudia Reale

con il supporto di
with the support of
Barbara Pellizzari

Conservazione e Registrar
Conservation and Registrar
Simona Brunetti

Restauro
Restoration
Cristina Lanza
Marta Sorrentino
Elena Zaccagnini
Ilaria Camerini
(disegni Casa Balla Casa Balla drawings)

Assistente alla ricerca su Casa Balla
Research assistant on Casa Balla
Eleonora D'Alessandro

Ricognizione dei beni a Casa Balla
Survey of the contents at Casa Balla
Roberta Porfiri
Giulia Cappelletti
Maura Favero

Allestimento disegni Casa Balla
Casa Balla drawings set-up
Roberta Porfiri

Coordinamento illuminotecnico
Lighting Coordination
Paola Mastracci

Accessibilità e sicurezza
Accessibility and Safety
Elisabetta Viridia
Cristina Andreassi
(Casa Balla)

Coordinatore sicurezza / Safety Coordinator
Livio Della Seta

Progetto grafico / Graphic Design
Studio Leonardo Sonboli
Leonardo Sonboli
Irene Bacchi
con
Maria Cecilia Cirillo
Lucrezia Teghil

Trasporti
Transport
Expotrans

Quanti bianchi
Art Handler
Expotrans

Assicurazione
Insurance
Willis Towers Watson

Allestimento
Exhibition Set-up
ArticolArte (Casa Balla)
TAGI (Galleria 5)

Allestimento audio-video
Audio-Visual Set-up
Manga Soc Coop
MABJ

Produzione grafica
Graphic Production
SPSystema
GraficaKreativa

Impianti, cablaggi elettrici e puntamenti Luci
Electrical Wiring and Lighting
Natuna
Sater4show

Traduzioni
Translations
Translated

Il MAXXI desidera in particolare ringraziare
MAXXI would like to thank in particular
il Soprintendente Speciale di Roma Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Daniela Porro

Alessandro, Patrizia e Vittorio Balla e Giannina Frizzi Balla

Guido Donati

Lavinia Biagiotti Cigna

e
and
Sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma Carlo Fuortes
Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio
Nicoletta Trivisano
Lucia De Vincenti
Alessandro Amatucci
Mariolina Bassetti
Roberto Bilotti
Condominio via Oslavia
Galleria Franco Noero
Nicoletta Fiorucci

Sponsor



Sponsor tecnico
Technical sponsor

Cassina



GIACOMO
BALLA

ALEX
CECCHETTI

ILA BÈKA
& LOUISE
LEMOINE

JIM LAMBIE

EMILIANO
MAGGI

CARLO
BENVENUTO

LEONARDO
SONNOLI

CASSINA CON
PATRICIA
URQUIOLA

SPACE
POPULAR

MAXXI | Museo nazionale delle arti del XXI secolo
via Guido Reni, 4A - Roma | www.maxxi.art

segui su follow us



soci founding members



enel

